

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE PRIMA n. 71

venerdì, 20 dicembre 2024

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in quattro parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Nella **Parte Quarta** si pubblicano gli atti della Regione e degli Enti locali, la cui pubblicazione è prevista in leggi e regolamenti statali e regionali, aventi natura gestionale e contenenti dati personali, ed i provvedimenti di approvazione della graduatorie relative ai procedimenti di cui all'articolo 5 bis, comma 1, lettere a) e b) della L.R. 23/2007.

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SEZIONE III	3
COMMISSARI REGIONALI	
- Ordinanze	4
ORDINANZA 16 dicembre 2024, n. 159	
DCM 29/10/2024 - OCDPC n. 1112 del 22/11/2024 DCM	
25/11/2024 OCDPC n. 1115 del 6/12/2024 Primi interven-	
ti urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali	
eventi meteorologici verificatisi nei mesi di settembre e ottobre	
2024. Individuazione delle strutture di supporto al Commissa-	
rio e prime disposizioni organizzative.	
.....	4
ORDINANZA 18 dicembre 2024, n. 160	
DCM 29/10/2024 - OCDPC n. 1112 del 22/11/2024 DCM	
25/11/2024 OCDPC n. 1115 del 6/12/2024 Primi interven-	
ti urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali	
eventi meteorologici verificatisi nei mesi di settembre e ottobre	
2024. Individuazione dei soggetti attuatori ai sensi del comma	
2, art. 1 della OCDPC 1112/2024 e approvazione delle prime	
disposizioni derogatorie e operative per le somme urgenze.	
.....	11

SEZIONE III



**REGIONE TOSCANA****Ordinanza commissariale N° 159 del 16/12/2024***Oggetto:*

DCM 29/10/2024 - OCDPC n. 1112 del 22/11/2024 - DCM 25/11/2024 - OCDPC n. 1115 del 6/12/2024 - Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei mesi di settembre e ottobre 2024. Individuazione delle strutture di supporto al Commissario e prime disposizioni organizzative.

Gestione Commissariale: Eventi alluvionali settembre - ottobre 2024

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE ATTIVITA' TRASVERSALI E STRATEGICHE PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA PROTEZIONE CIVILE

Dirigente Responsabile: Nicola CHECCHI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°0

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n.1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2024, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 272 del 20 novembre 2024, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi il giorno 18 settembre 2024 nel territorio dei Comuni di Marradi e di Palazzolo sul Senio della Città metropolitana di Firenze e il giorno 23 settembre 2024 nel territorio dei Comuni di Castagneto Carducci, San Vincenzo e Bibbona in Provincia di Livorno e di Montecatini Val di Cecina, Monteverdi Marittimo, Pomarance e Guardistallo in Provincia di Pisa;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1112 del 22 novembre 2024, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 284 del 4 dicembre 2024 recante “*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi il giorno 18 settembre 2024 nel territorio dei comuni di Marradi e di Palazzolo sul Senio della Città metropolitana di Firenze ed il giorno 23 settembre 2024 nel territorio dei comuni di Castagneto Carducci, San Vincenzo e Bibbona in provincia di Livorno e di Montecatini Val di Cecina, Monteverdi Marittimo, Pomarance e Guardistallo in provincia di Pisa*”;

VISTO l’articolo 1 della suddetta OCDPC n. 1112/2024 che dispone:

- al comma 1 la nomina del Presidente della Regione Toscana a Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi calamitosi sopra richiamati;
- al comma 2 la possibilità per il Commissario delegato di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché di individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

RICHIAMATO altresì l’art. 4 della medesima ordinanza con il quale si dispone in merito alla ulteriore ricognizione dei fabbisogni più urgenti, di cui al comma 2, lettere c) e d) dell’articolo 25 del d.lgs. n.1/2018 nonché di quelli relativi alla lettere e) del medesimo comma, da inviare al Dipartimento della Protezione civile ai sensi e per gli effetti dell’articolo 24, comma 2 e dell’art. 28, comma 1, del medesimo decreto legislativo;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 novembre 2024 con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che si sono verificati nei giorni 17 e 18 ottobre 2024 nel territorio dei comuni di Castelfiorentino e Certaldo della Città metropolitana di Firenze, dei comuni di Campiglia Marittima, Castagneto Carducci, Cecina, Sassetta e Suvereto in provincia di Livorno, dei comuni di Pomarance e Volterra in provincia di Pisa e dei comuni di Chiusdino, Monteriggioni, Siena e Sovicille in provincia di Siena;

RICHIAMATA la OCDPC n. 1115 del 6 dicembre 2024 recante “*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 17 e 18 ottobre 2024 nel territorio dei comuni di Castelfiorentino e di Certaldo della città metropolitana di Firenze, dei comuni di Campiglia Marittima, di Castagneto Carducci, di Cecina, di Sassetta e di Suvereto in provincia di Livorno, dei comuni di Pomarance e di Volterra in provincia di Pisa e dei comuni di Chiusdino, di Monteriggioni, di Siena e di Sovicille in provincia di Siena*”;

TENUTO altresì conto che i Commissari delegati di Protezione Civile, ai sensi dell'art. 42 comma 1-bis del d.lgs. n. 33/2013, svolgono direttamente le funzioni di responsabili per la prevenzione della corruzione di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e di responsabili per la trasparenza di cui all' articolo 43 del decreto legislativo citato;

RITENUTO di avvalersi, ai fini della gestione delle attività da porre in essere in ottemperanza ai provvedimenti sopra elencati ed ai sensi di quanto stabilito dal citato articolo 1, comma 2, della OCDPC n. 1112/2024, delle seguenti strutture regionali, unitariamente denominate come Ufficio del Commissario:

- Direzione Difesa del Suolo e Protezione civile:
 - Settore Attività trasversali e strategiche per la Difesa del suolo e la Protezione civile;
 - Settore Protezione Civile regionale;
 - Settore Genio Civile territorialmente competente;
- Direzione Attività Produttive:
 - Settore Politiche di Sostegno alle Imprese;
- Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale:
 - Settore Forestazione. Agroambiente, Risorse idriche nel Settore agricolo. Cambiamenti climatici;
- Direzione Ambiente ed Energia:
 - Settore Autorizzazioni e Fondi comunitari in materia di Energia
- Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico locale:
 - Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale;
 - Settore Viabilità Regionale Ambiti Firenze- Prato e Pistoia;
- Direzione Avvocatura regionale, Affari legislativi e giuridici:
 - Settore Attività legislativa e giuridica;
 - Settore Prevenzione della Corruzione e Trasparenza;
- Direzione Programmazione e Bilancio:
 - Settore Contabilità;
- Direzione generale della Giunta regionale:
 - Settore Comunicazione, Cerimoniale ed Eventi;
 - Settore Contratti;

RITENUTO opportuno individuare, quale riferimento per il coordinamento delle attività dei vari settori e per i rapporti istituzionali con il Dipartimento della Protezione civile, il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione civile che, in qualità di Coordinatore dell'Ufficio del Commissario, costituisce il riferimento per il Commissario delegato;

DATO ATTO che, in merito al funzionamento dell'Ufficio del Commissario, le strutture regionali dovranno svolgere in particolare le seguenti attività:

- 1) Settore Attività trasversali e strategiche per la Difesa del suolo e la Protezione civile:
predisposizione delle proposte di atti finalizzati a garantire il controllo ed il monitoraggio

del perseguimento degli indirizzi e degli obiettivi indicati dal Coordinatore dell'Ufficio del Commissario delegato. Predisposizione della proposta del piano degli interventi e degli atti generali del Commissario delegato; relazione con i soggetti attuatori e le altre strutture a supporto del Commissario circa l'esecuzione degli interventi previsti dall'articolo 1 comma 3 e del contributo di autonoma sistemazione nonché l'attuazione delle ulteriori misure previste a seguito della successiva fase di ricognizione degli ulteriori fabbisogni (art. 4) curandone, tra l'altro, il censimento, la liquidazione e la rendicontazione; monitoraggio complessivo del piano sulla base dei dati trasmessi dai soggetti attuatori e dagli altri Settori interessati; rapporti operativi con il Dipartimento della Protezione civile, compresa la predisposizione delle relazioni di cui all'art. 10 della citata OCDPC n. 1112/2024; attuazione delle misure di sostegno previste dall'articolo 4 della citata OCDPC n. 1112/2024 nei confronti dei nuclei familiari; ricognizione degli oneri per prestazioni di lavoro straordinario e istruttoria delle relative istanze di rimborso ai fini della successiva rendicontazione al Dipartimento della Protezione civile; implementazione e controllo delle rendicontazioni degli interventi assegnati dai Piani come settore regionale di riferimento su piattaforme informatiche ai fini della rendicontazione alla Ragioneria Generale dello Stato. Predisposizione atti di competenza;

- 2) Settore Protezione Civile regionale: supporto informatico per la predisposizione e la gestione delle procedure attivate in relazione alle misure previste dalla OCDPC n. 1112/2024; messa a disposizione ed estrazione dei dati presenti sulle piattaforme informatiche, loro elaborazione e collaborazione con il Settore Attività trasversali e strategiche per la Difesa del suolo e la Protezione civile ai fini delle successive attività di monitoraggio, liquidazione e rendicontazione; ricognizione degli oneri per i benefici previsti dagli articoli 39 e 40 del d.lgs. n. 1/2018 e istruttoria delle relative istanze di rimborso ai fini della successiva rendicontazione al Dipartimento della Protezione civile; implementazione e controllo delle rendicontazioni degli interventi assegnati dai Piani come settore regionale di riferimento su piattaforme informatiche ai fini della rendicontazione alla Ragioneria Generale dello Stato; raccolta dei relativi dati per la trasmissione al Settore Attività trasversali e strategiche per la Difesa del suolo e la Protezione civile ai fini del monitoraggio e della predisposizione delle relazioni del Commissario delegato di cui all'art. 10 della OCDPC 1112/2024; manutenzione e controllo delle procedure informatiche per la predisposizione della documentazione digitalizzata per la rendicontazione alla Ragioneria Generale dello Stato; collaborazione alla redazione del Piano degli interventi o sue modifiche per gli aspetti di competenza. Predisposizione atti di competenza;
- 3) Settore Genio Civile territorialmente competente: raccordo dell'attuazione degli interventi e delle misure del Piano del Commissario, compreso, ove necessario, l'attuazione diretta di alcuni interventi, per le materie di competenza, curandone la liquidazione e la rendicontazione, raccolta dei relativi dati per la trasmissione al Settore Attività trasversali e strategiche per la Difesa del suolo e la Protezione civile ai fini del monitoraggio, della rendicontazione e della predisposizione delle relazioni del Commissario delegato di cui all'art. 10 della OCDPC 1112/2024; implementazione e controllo delle rendicontazioni degli interventi assegnati dai Piani come settore regionale di riferimento su piattaforme informatiche ai fini della rendicontazione alla Ragioneria Generale dello Stato; censimento e trasferimento al Settore Attività trasversali e strategiche per la Difesa del suolo e la Protezione civile delle somme urgenze di competenza anche attivate direttamente; collaborazione alla redazione del Piano degli interventi o sue modifiche per gli aspetti di competenza. Predisposizione atti di competenza;
- 4) Settore Politiche di Sostegno alle Imprese: rapporti con le strutture competenti per l'attuazione delle prime misure di immediato sostegno alle attività economiche e produttive extra-agricole, ivi compreso la liquidazione, il monitoraggio e la rendicontazione, nonché

per la ricognizione e l'attuazione delle eventuali ulteriori misure di cui all'articolo 25, comma 2 lettera e) del d.lgs. n. 1/2018) ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito a seguito della successiva fase di ricognizione degli ulteriori fabbisogni; raccolta dei relativi dati per la trasmissione al Settore Attività trasversali e strategiche per la Difesa del suolo e la Protezione civile ai fini del monitoraggio e della predisposizione delle relazioni del Commissario delegato di cui all'art. 10 della OCDPC 1112/2024 nonché per la reportistica di aggiornamento dello stato di avanzamento delle procedure attivate, da inviare al Coordinatore dell'Ufficio del Commissario; implementazione e controllo delle rendicontazioni degli interventi di competenza su piattaforme informatiche ai fini della rendicontazione alla Ragioneria Generale dello Stato; collaborazione alla redazione del Piano degli interventi o sue modifiche per gli aspetti di competenza. Predisposizione atti di competenza;

- 5) Settore Forestazione. Agroambiente. Risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici: rapporti con le strutture competenti per l'attuazione delle prime misure di immediato sostegno alle attività economiche e produttive extra-agricole, ivi compreso la liquidazione, il monitoraggio e la rendicontazione, nonché per la ricognizione e l'attuazione delle eventuali ulteriori misure di cui all'articolo 25, comma 2 lettera e) del d.lgs. n. 1/2018) ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito a seguito della successiva fase di ricognizione degli ulteriori fabbisogni; raccolta dei relativi dati per la trasmissione al Settore Attività trasversali e strategiche per la Difesa del suolo e la Protezione civile ai fini del monitoraggio e della predisposizione delle relazioni del Commissario delegato di cui all'art. 10 della OCDPC 1112/2024 nonché per la reportistica di aggiornamento dello stato di avanzamento delle procedure attivate, da inviare al Coordinatore dell'Ufficio del Commissario; implementazione e controllo delle rendicontazioni degli interventi assegnati dai Piani come settore regionale di riferimento su piattaforme informatiche ai fini della rendicontazione alla Ragioneria Generale dello Stato; collaborazione alla redazione del Piano degli interventi o sue modifiche per gli aspetti di competenza. Predisposizione atti di competenza;
- 6) Settore Autorizzazioni e Fondi comunitari in materia di Energia: attività di collaborazione con i soggetti attuatori nominati per l'attuazione del piano al fine di indirizzare le attività di progettazione, autorizzazione ed esecuzione nell'ottica di velocizzare e semplificare l'attuazione del piano, garantendo massima priorità agli interventi in esso ricompresi. Predisposizione di indirizzi in merito alla gestione del materiale e dei rifiuti derivati dall'evento e/o dagli interventi previsti nel Piano Commissariale; raccordo con gli enti attuatori degli interventi previsti nel Piano per gli aspetti connessi alla gestione dei rifiuti e del materiale alluvionale prodotto dall'evento; collaborazione alla redazione del Piano degli interventi o sue modifiche anche in relazione all'iter istruttorio autorizzativo da parte del Dipartimento della Protezione civile per le materie di competenza; implementazione e controllo delle rendicontazioni degli interventi assegnati dai Piani come settore regionale di riferimento su piattaforme informatiche ai fini della rendicontazione alla Ragioneria Generale dello Stato. Predisposizione atti di competenza;
- 7) Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di trasporto e Viabilità Regionale: raccordo dell'attuazione degli interventi sulla viabilità, curandone la liquidazione e la rendicontazione; raccolta dei relativi dati per la trasmissione al Settore Attività trasversali e strategiche per la Difesa del suolo e la Protezione civile ai fini del monitoraggio, della rendicontazione e della predisposizione delle relazioni del Commissario delegato di cui all'art. 10 della OCDPC 1112/2024; controllo delle rendicontazioni degli interventi assegnati dai Piani come settore regionale di riferimento su piattaforme informatiche ai fini della rendicontazione alla Ragioneria Generale dello Stato; collaborazione alla redazione del Piano degli interventi o sue modifiche per gli aspetti di competenza. Predisposizione atti di competenza;

- 8) Settore Viabilità Regionale Ambiti Firenze - Prato e Pistoia: attuazione diretta degli interventi di competenza, curandone la liquidazione e la rendicontazione; raccolta dei relativi dati per la trasmissione al Settore Attività trasversali e strategiche per la Difesa del suolo e la Protezione civile ai fini del monitoraggio, della rendicontazione e della predisposizione delle relazioni del Commissario delegato di cui all'art. 10 della OCDPC 1112/2024; implementazione e controllo delle rendicontazioni degli interventi assegnati dai Piani come settore regionale di riferimento su piattaforme informatiche ai fini della rendicontazione alla Ragioneria Generale dello Stato; censimento e trasferimento al Settore Attività trasversali e strategiche per la Difesa del suolo e la Protezione civile delle somme urgenze di competenza anche attivate direttamente; collaborazione alla redazione del Piano degli interventi o sue modifiche per gli aspetti di competenza. Predisposizione atti di competenza;
- 9) Settore Attività Legislativa e Giuridica: Consulenza giuridica. Supporto giuridico alla redazione delle ordinanze per i profili di competenza. Controllo di legittimità degli atti;
- 10) Settore Prevenzione della Corruzione e Trasparenza: Settore Prevenzione della Corruzione e Trasparenza: Supporto al Commissario delegato, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. 33/2013, allo svolgimento degli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- 11) Settore Contabilità: attivazione, gestione e controllo della contabilità speciale, adempimenti per gestione dei mandati di pagamento presso la Banca d'Italia, compresi tutti gli adempimenti e i rapporti con la Ragioneria dello Stato, ricezione delle rendicontazioni dagli altri soggetti attuatori e Settori, trasmettendole, previo controllo, alla Ragioneria dello Stato; collaborazione e supporto in materia contabile, controllo contabile degli atti, adempimenti nei confronti delle amministrazioni statali di natura fiscale, collaborazione alla redazione del Piano degli interventi, alle sue modifiche e alla sua attuazione per gli aspetti di competenza, collaborazione alla redazione degli atti per i profili di propria competenza;
- 12) Settore Comunicazione, Cerimoniale ed Eventi: cura dei rapporti con i mezzi di informazione. Diffusione delle informazioni sulle attività commissariali anche in raccordo con le indicazioni date dall'ufficio di Segreteria del Presidente;
- 13) Settore Contratti: collaborazione alla redazione del piano degli interventi, alle sue modifiche e alla sua attuazione per la definizione dei crono-programmi delle procedure di gara. Consulenza e supporto in materia contrattuale. Collaborazione alla redazione degli atti per i profili di propria competenza. Gestione attività contrattuale del Commissario in analogia a quanto effettuato per la Regione Toscana, compreso l'attività di Presidente di Gara e Ufficiale Rogante. Collaborazione in fase di esecuzione dei contratti.

CONSIDERATO che

- i Settori regionali che opereranno nell'ambito dell'Ufficio del Commissario, assumono le stesse funzioni, ruoli, competenze e responsabilità che assolvono nell'ambito della Regione Toscana;
- le direzioni coinvolte nell'Ufficio del Commissario, garantiranno la piena collaborazione delle proprie strutture che daranno la massima priorità per le attività connesse alla gestione emergenziale, sulla base delle indicazioni date dal coordinatore dell'Ufficio del Commissario;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali con la composizione e le funzioni indicate in narrativa, unitariamente denominate come Ufficio del Commissario delegato;
2. di attribuire il coordinamento dell'Ufficio del Commissario delegato al Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione civile della Regione Toscana;
3. di comunicare la presente ordinanza ai settori/uffici regionali interessati;
4. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile e di pubblicarla, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Commissario delegato
Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini

**REGIONE TOSCANA****Ordinanza commissariale N° 160 del 18/12/2024***Oggetto:*

DCM 29/10/2024 - OCDPC n. 1112 del 22/11/2024 - DCM 25/11/2024 - OCDPC n. 1115 del 6/12/2024 - Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei mesi di settembre e ottobre 2024. Individuazione dei soggetti attuatori ai sensi del comma 2, art. 1 della OCDPC 1112/2024 e approvazione delle prime disposizioni derogatorie e operative per le somme urgenze.

Gestione Commissariale: Eventi alluvionali settembre - ottobre 2024

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE ATTIVITA' TRASVERSALI E STRATEGICHE PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA PROTEZIONE CIVILE

Dirigente Responsabile: Nicola CHECCHI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°2**ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Elenco Soggetti attuatori
B	Si	Disposizioni Somme urgenze

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 2

- A* *Elenco Soggetti attuatori*
170dfce1fa8c0be746130787ed8c2050caddfd734813519dd37b53f2bbd28971
- B* *Disposizioni Somme urgenze*
c4fe84fdb85855ff1ba415dda4981c5a9ef53367bfa72a641f7c7bef8237a1bf

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n.1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

VISTA la Delibera del Consiglio dei ministri del 29 ottobre 2024, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 272 del 20 novembre 2024, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi il giorno 18 settembre 2024 nel territorio dei Comuni di Marradi e di Palazzolo sul Senio della Città metropolitana di Firenze e il giorno 23 settembre 2024 nel territorio dei Comuni di Castagneto Carducci, San Vincenzo e Bibbona in Provincia di Livorno e di Montecatini Val di Cecina, Monteverdi Marittimo, Pomarance e Guardistallo in Provincia di Pisa;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1112 del 22 novembre 2024, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 284 del 4 dicembre 2024 recante “*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi il giorno 18 settembre 2024 nel territorio dei comuni di Marradi e di Palazzolo sul Senio della Città metropolitana di Firenze ed il giorno 23 settembre 2024 nel territorio dei comuni di Castagneto Carducci, San Vincenzo e Bibbona in provincia di Livorno e di Montecatini Val di Cecina, Monteverdi Marittimo, Pomarance e Guardistallo in provincia di Pisa*”;

VISTO l’articolo 1 della suddetta OCDPC n. 1112/2024 che dispone:

- al comma 1 la nomina del Presidente della Regione Toscana a Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi calamitosi sopra richiamati;
- al comma 2 la possibilità per il Commissario delegato di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché di individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

RICHIAMATI altresì i seguenti articoli della OCDPC n. 1112/2024:

- l’art. 1, comma 3, che prevede la predisposizione, entro trenta giorni dalla pubblicazione della medesima OCDPC, di un piano degli interventi urgenti (di seguito Piano) ricomprendendo le fattispecie di cui all’art. 25, comma 2, lettere a) e b) del d.lgs. n. 1/2018, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- l’art. 3 con il quale si elencano le deroghe alle vigenti disposizioni normative in ordine alle attività che il Commissario delegato deve attuare per il superamento del contesto emergenziale in rassegna;
- l’art. 4 che prevede la ricognizione, tra gli altri, delle ulteriori misure a) e b), dell’art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018 per il superamento dell’emergenza, nonché per gli interventi più urgenti di cui al comma 2, lettere c) e d), del medesimo art. 25, ai fini della valutazione dell’impatto effettivo degli eventi calamitosi di cui trattasi ai sensi e per gli effetti dell’articolo 24, comma 2, del medesimo d.lgs. 1/2018;

VISTA la Delibera del Consiglio dei ministri del 25 novembre 2024, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n.293 del 14 dicembre 2024, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che si sono verificati nei giorni 17 e 18 ottobre 2024 nel territorio dei comuni di Castelfiorentino e Certaldo della Città metropolitana di Firenze, dei comuni di Campiglia Marittima, Castagneto Carducci, Cecina, Sassetta e Suvereto in

provincia di Livorno, dei comuni di Pomarance e Volterra in provincia di Pisa e dei comuni di Chiusdino, Monteriggioni, Siena e Sovicille in provincia di Siena;

RICHIAMATA la OCDPC n. 1115 del 6 dicembre 2024 recante “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 17 e 18 ottobre 2024 nel territorio dei comuni di Castelfiorentino e di Certaldo della città metropolitana di Firenze, dei comuni di Campiglia Marittima, di Castagneto Carducci, di Cecina, di Sassetta e di Suvereto in provincia di Livorno, dei comuni di Pomarance e di Volterra in provincia di Pisa e dei comuni di Chiusdino, di Monteriggioni, di Siena e di Sovicille in provincia di Siena”;

CONSIDERATO che la predetta OCDPC n. 1115/2024 prevede, secondo le modalità indicate all’articolo 1, un necessario raccordo tra le gestioni degli eventi per i quali è stata dichiarato lo stato di emergenza con le suddette delibere CM del 29 ottobre 2024 e del 25 novembre 2024, aggiornando in particolare i termini per la rimodulazione ed integrazione del Piano e per la ricognizione degli ulteriori fabbisogni in riferimento agli eventi del 17-18 ottobre 2024;

TENUTO CONTO che le predette Delibere delineano a livello comunale il perimetro territoriale di riferimento cui si applicano le disposizioni e le misure previste dalla OCDPC n. 1112/2024;

CONSIDERATO che le gravi situazioni di pericolo per l’incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati, causate dagli eccezionali eventi meteorologici in rassegna, hanno determinato l’immediato coinvolgimento delle autorità locali, della Regione nonché dei Consorzi di Bonifica e dei Gestori dei servizi che, nel complesso, si sono attivati per garantire il soccorso e l’assistenza alla popolazione nonché per tutte le attività necessarie a ripristinare la funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, per gestire i rifiuti, le macerie, il materiale vegetale e alluvionale prodotto dall’evento e per ripristinare i corsi d’acqua;

CONSIDERATO che l’iter istruttorio effettuato per le dichiarazioni dello stato di emergenza di cui alle Delibere CM del 29 ottobre 2024 e del 25 novembre 2024 nonché le ricognizioni attivate per le finalità di cui all’art. 1, comma 3, della OCDPC n. 1112/2024, fanno emergere l’elenco dei soggetti coinvolti, oltre a quelli desunti in base al quadro conoscitivo connesso alla gestione degli eventi emergenziali in rassegna;

RAVVISATA la necessità, ai sensi di quanto stabilito dal predetto comma 2, dell’art. 1 della OCDPC n. 1112/2024, di individuare l’elenco dei soggetti attuatori per la gestione delle attività inerenti le emergenze in atto così come riportati nell’Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

CONSIDERATO che i soggetti attuatori, nell’attuazione degli interventi ricompresi nel Piano, potranno avvalersi, sulla base di apposita motivazione, delle deroghe normative di cui agli artt. 3, 5, 6 e 7 della citata OCDPC n. 1112/2024 nonché delle ulteriori deroghe che dovessero essere emanate con successive OCDPC, al fine di garantire la massima efficacia e tempestività di intervento;

RITENUTO altresì necessario, in relazione all’attività in somma urgenza attuate dai suddetti soggetti attuatori, anticipare le prime disposizioni derogatorie e operative così come riportate nell’Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di stabilire, ai sensi di quanto stabilito dal predetto comma 2, dell'art. 1 della OCDPC n. 1112/2024, che il Commissario delegato, per la gestione delle attività inerenti le emergenze in atto, si avvale dei soggetti attuatori indicati nell'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, i quali, per l'attuazione degli interventi del Piano, sulla base di apposita motivazione, potranno avvalersi, delle deroghe normative di cui agli artt. 3, 5, 6 e 7 della citata OCDPC n. 1112/2024 nonché delle ulteriori deroghe che dovessero essere emanate con successive OCDPC, al fine di garantire la massima efficacia e tempestività di intervento;
2. di dare atto che il predetto elenco potrà essere successivamente integrato ed aggiornato in considerazione dell'evolversi del quadro conoscitivo connesso alla gestione degli eventi emergenziali in rassegna;
3. di approvare, in relazione all'attività in somma urgenza attuate dai soggetti attuatori di cui al punto 1, le prime disposizioni derogatorie e operative così come riportate nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di comunicare la presente ordinanza ai soggetti attuatori interessati;
5. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile e di pubblicarla, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Commissario delegato
Eugenio Giani

Il Dirigente
Nicola Checchi

Il Direttore
Giovanni Massini

Allegato A - Elenco soggetti attuatori

I soggetti attuatori di seguito individuati operano prettamente per gli interventi conseguenti agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei mesi di settembre e ottobre 2024 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa e Siena come meglio dettagliati nelle DCM del 29/10/2024 e del 25/11/2024

ENTI LOCALI
Comune di Bibbona
Comune di Campiglia Marittima
Comune di Castagneto Carducci
Comune di Castelfiorentino
Comune di Cecina
Comune di Certaldo
Comune di Chiusdino
Comune di Guardistallo
Comune di Marradi
Comune di Montecatini Val di Cecina
Comune di Monteriggioni
Comune di Monteverdi Marittimo
Comune di Palazzuolo sul Senio
Comune di Pomarance
Comune di San Vincenzo
Comune di Sassetta
Comune di Siena
Comune di Sovicille
Comune di Suvereto
Comune di Volterra
Unione dei Comuni di riferimento
Città Metropolitana di Firenze
Provincia di Livorno
Provincia di Pisa
Provincia di Siena

REGIONE TOSCANA
Settore Genio Civile Toscana Sud
Settore Genio Civile Valdarno Superiore
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore
Settore Viabilità Regionale Ambiti Firenze - Prato e Pistoia

GESTORI DEI SERVIZI
Gestori dei servizi pubblici locali acqua e rifiuti

CONSORZI DI BONIFICA
Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno
Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa

Allegato B Ordinanza Commissario delegato ex OCDPC n. 1112/2024 – Prime disposizioni derogatorie e operative in relazione agli interventi attuati in somma urgenza.

1. Per le somme urgenze già attivate o da attivare, nell'ambito dell'emergenza in oggetto, da parte dei Soggetti attuatori indicati al punto 1 dell'ordinanza del Commissario delegato, il termine per la redazione della perizia giustificativa di cui ai commi 4 e 12, lettera b) dell'art. 140 del D.lgs. 36/2023 e il termine per il controllo dei requisiti di partecipazione di cui al comma 7 del citato art. 140 sono entrambi stabiliti in 90 giorni dalla data del verbale di somma urgenza. Il termine per l'approvazione della perizia giustificativa, anche in deroga all'art. 191, comma 3, del d.lgs. n. 267 dell'18 agosto 2000, è stabilito in 30 giorni e decorre dall'adozione del piano del commissario con cui si dispone in merito alla copertura finanziaria dell'intervento ovvero, se successivo, dal sopra citato termine di redazione della perizia giustificativa.
2. In deroga a quanto previsto dall'art. 23 del Regolamento ANAC sull'esercizio dell'attività di Vigilanza in materia di contratti pubblici di cui alla delibera n. 270 del 20 giugno 2023 e al Comunicato del Presidente ANAC del 19 settembre 2023, la messa a disposizione o trasmissione ad ANAC della documentazione di cui al comma 10 dell'art. 140 del D.lgs. 36/2023 deve essere effettuata entro 10 giorni decorrenti dalla stipula del contratto successiva all'atto del Soggetto attuatore che approva la perizia giustificativa e, qualora in fase di perfezionamento del CIG non sia possibile indicare un link che punti alla pagina specifica di pubblicazione dei documenti nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Bandi di gara e contratti" del Soggetto attuatore come previsto dal citato comunicato, può essere effettuata anche trasmettendo ad ANAC la documentazione tramite PEC.
3. I controlli circa il possesso dei requisiti per la partecipazione possono essere effettuati, ai sensi dell'art. 3, comma 4, dell'O.C.D.P.C. n. 1112/2024, in deroga all'art. 24 del d.lgs. n. 36/2023, anche senza la consultazione del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE).
4. Gli interventi in oggetto, ai sensi dell'art. 1, comma 9, della OCDPC 1112/2024, sono dichiarati urgenti, indifferibili e di pubblica utilità e, ove occorra, costituiscono variante agli strumenti urbanistici vigenti e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. Pertanto, qualora l'intervento in somma urgenza richieda l'esproprio di aree private, il Soggetto attuatore procede, in deroga agli articoli da 6 a 25 del DPR 327/01, come di seguito indicato:
 - a) con la massima celerità compatibile con la gestione dell'intervento redige lo stato di consistenza (che dia atto anche dell'avvenuta immissione in possesso dei suoli) in contraddittorio con l'espropriato o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni anche dipendenti del beneficiario dell'espropriazione. Contestualmente, anche nell'ambito del suddetto verbale, invita l'espropriato a fornire, entro un tempo compatibile con la redazione della perizia giustificativa, ogni elemento utile per la determinazione provvisoria dell'indennità di espropriazione. Qualora l'espropriato non si sia presentato per la redazione dello stato di consistenza, il suddetto invito viene effettuato tramite raccomandata a/r oppure, qualora il numero di espropriati sia superiore a 5, pubblicando, per dieci giorni, un avviso sul sito internet del Soggetto attuatore e sull'albo pretorio del Comune interessato, nonché sul BURT.
 - b) l'approvazione della perizia ai sensi dell'art. 140, comma 4, del D.Lgs. n. 36/20023, oltre a dare atto che, ai sensi del citato art. 1, comma 9, dell'OCDPC 1112/2024, l'intervento è dichiarato di pubblica utilità e costituisce variante agli strumenti urbanistici e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, indicherà la data dell'avvenuta immissione in possesso e definirà la determinazione provvisoria dell'indennità di espropriazione. A tal fine la perizia è corredata dal piano particellare di esproprio e dagli altri elaborati necessari. L'atto di approvazione della perizia è trasmesso ai Comuni interessati per il recepimento della variante nei propri strumenti urbanistici ed è notificato ai proprietari tramite raccomandata a/r ai fini della condivisione dell'indennità di espropriazione provvisoria ovvero dell'avvio del procedimento per la determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione ai sensi dell'art. 21 del DPR 327/01.

- c) il Soggetto attuatore, a seguito della liquidazione delle indennità di esproprio, ovvero del deposito presso la Cassa depositi e prestiti, secondo le procedure del DPR 327/01, procede con l'emissione del decreto di esproprio.
5. Il riferimento per individuare il corrispettivo per gli interventi dovrà essere il prezzario regionale vigente. Per le voci di lavorazione ivi mancanti, si dovrà provvedere all'elaborazione delle relative analisi dei prezzi, sulla base dei criteri, della metodologia e dei prezzi elementari ivi indicati. Per i prezzi elementari non presenti nel prezzario regionale, si dovrà ricorrere a ricerche di mercato, adeguatamente documentate, relative all'area territoriale di intervento.
 6. Qualora la perizia giustificativa richieda il perfezionamento della stessa sotto il profilo amministrativo (acquisizione pareri, autorizzazioni o nulla osta, ...), l'atto di approvazione della stessa e di affidamento del contratto potrà darne evidenza e rimandare al successivo atto di dichiarazione di ammissibilità del certificato di regolare esecuzione/collaudato ai sensi dell'art. 26, comma 3, dell'allegato II.14 al Dlgs. 36/2023, la verifica di tale perfezionamento, nonché l'approvazione di eventuali modifiche progettuali e finanziarie.
 7. Per interventi attuati in somma urgenza che, alla data prevista per la redazione della perizia giustificativa risultano già conclusi senza contestazioni da parte dell'affidatario, il contratto può essere stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere.
 8. Nell'atto di approvazione della perizia, anche in deroga a eventuali regolamenti interni alla stazione appaltante relativi all'individuazione dei membri del gruppo tecnico, è formalizzata la nomina del Responsabile Unico del Progetto e del personale interno che ha svolto e/o svolgerà le funzioni tecniche e amministrative connesse all'intervento, tra cui, progettista, direttore dei lavori, componenti dell'ufficio di direzione lavori, coordinatore per la sicurezza, collaudatore, nonché i relativi collaboratori.
 9. Per gli affidamenti in somma urgenza può essere riconosciuto l'incentivo per funzioni tecniche di cui all'art. 45 del d.lgs. 36/2023. L'incentivo è riconosciuto solo per affidamenti di lavori ed è calcolato sulla base del regolamento del Soggetto attuatore e, comunque, solo per la fase di esecuzione e di collaudo ed è limitato alla quota di cui al comma 3 del suddetto art. 45.

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**